

Università del Salento
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE
PROVA SCRITTA DI GEOMETRIA E ALGEBRA

23 ottobre 2012
SOLUZIONI

Parte 1: Domande a risposta multipla.

1. Sia $f : \mathbb{R}^3 \longrightarrow \mathbb{R}^2$ un'applicazione suriettiva. Allora

- $\dim \text{Ker } f = 1.$
- $\text{Ker } f = \{0\}.$
- esistono due vettori u, v linearmente indipendenti per cui $f(u) = f(v) = 0.$
- f è iniettiva.
- f è bigettiva.

Soluzione. Dalla relazione fondamentale abbiamo $\dim \text{Ker } f = 3 - \dim \text{Im } f = 3 - 2 = 1$ visto che f è suriettiva.

2. Siano A e B due matrici congruenti e sia $\det A = 2.$ Allora

- $\det B > 0.$
- $\det B = 2.$
- $\det B = \sqrt{2}.$
- $\det B < 0.$
- $\det B = -\sqrt{2}.$

Soluzione. Due matrici congruenti hanno determinante dello stesso segno, quindi $\det B > 0.$

3. Una circonferenza nello spazio è definita dall'intersezione di

- un piano ed una sfera.
- due piani.
- un piano ed una retta.
- una sfera ed una retta.
- due rette.

Soluzione. Se tagliamo una sfera con un piano che la interseca otteniamo una circonferenza.

4. Sia $f : \mathbb{R}^3 \longrightarrow \mathbb{R}^3$ un endomorfismo semplice con due autovalori distinti. Allora

- un autovalore ha molteplicità geometrica 2.
- un tale f non esiste.
- un autovalore ha molteplicità geometrica 3.
- un autovalore è nullo.
- un autovalore ha molteplicità geometrica 0.

Soluzione. La somma delle molteplicità geometriche è $3 = \dim \mathbb{R}^3$ visto che f è semplice. Quindi uno dei due autovalori deve avere molteplicità geometrica 2, altrimenti tale somma sarebbe 2.

5. Se u e v sono due vettori di \mathbb{R}^n e hanno norma 2 per un prodotto scalare β allora

- $|\beta(u, v)| \leq 4.$
- $\beta(u, v) \leq 1.$
- $|\beta(u, v)| \leq \sqrt{2}.$
- $\beta(u, v) > 2.$
- i due vettori sono ortogonali.

Soluzione. Dalla disuguaglianza di Cauchy-Schwarz segue che $|\beta(u, v)| \leq \|u\| \|v\| = 2 \cdot 2 = 4$.

Parte 2: Esercizio.

1. Decidere per quali valori del parametro reale a la seguente forma bilineare è un prodotto scalare su \mathbb{R}^3

$$\beta\left(\begin{pmatrix} x_1 \\ y_1 \\ z_1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} x_2 \\ y_2 \\ z_2 \end{pmatrix}\right) = 2x_1x_2 - x_1y_2 + ax_1z_2 - y_1x_2 + 2y_1y_2 + az_1x_2 + 2z_1z_2.$$

Soluzione. La matrice associata a β nella base canonica di \mathbb{R}^3 è

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -1 & a \\ -1 & 2 & 0 \\ a & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

il cui polinomio caratteristico è $\det(A - t\text{Id}) = (2-t)((2-t)^2 - 1 - a^2)$. Le sue radici sono $2, 2 \pm \sqrt{1+a^2}$. Visto che A è simmetrica, β è un prodotto scalare se e solo se è definito positivo, cioè se e solo se tutti gli autovalori di A sono positivi. Gli autovalori di A sono le radici di $\det(A - t\text{Id})$ e quindi dobbiamo imporre solo $2 - \sqrt{1+a^2} > 0$ in quanto le altre due radici sono sempre positive. Questa disuguaglianza è equivalente a $-\sqrt{3} < a < \sqrt{3}$.

Parte 3: Teoria.

1. Dimostrare che se V è uno spazio vettoriale finitamente generato e U, W sono due suoi sottospazi allora vale la seguente formula di Grassmann

$$\dim U + \dim W = \dim(U + W) + \dim(U \cap W).$$

Soluzione. Vista a lezione.